

## ***In ricordo di Achille Fraschini maestro al CT Scandicci***

Sono passati pochi giorni dalla scomparsa di Achille Fraschini e molti soci lo ricordano come il maestro che ha guidato i nostri agonisti alla conquista del **Titolo italiano di serie C** nel 1989, coronando in modo fantastico i primi 25 anni di vita del CT Scandicci. Oggi vogliamo ricordare **“il”** maestro con le parole dei “ragazzi di allora” che ripercorrono i momenti vissuti insieme e ci regalano un ricordo più intimo e umano di lui

Achille era.... “una persona sincera e franca che diceva quello che pensava senza mezzi termini”....”un uomo diretto, un pò crudo, che diceva le cose senza tanti fronzoli” anche quando erano parole scomode ....”non era simpatico a tutti ma era schietto e onesto intellettualmente” e ancora.... “era una persona che ti dava tutto, ho preso tanto da lui non solo a livello tennistico ma anche nella crescita come uomo” e ancora....“era un precursore, metteva le doti agonistiche e mentali davanti a quelle tecniche”.....“ormai grande mi disse: hai tanta volontà, io ti avrei dato la tecnica ma il coraggio se uno non ce l’ha non se lo può dare” e poi....”era un maestro all’avanguardia: accettò impugnatura bimanue quando ancora era poco diffusa”

E dalle parole di “quei” ragazzi si capisce che.... “era più un maestro di vita che maestro di tennis, anche se era un pò duro, come la vita era stata con lui” e ancora....” Credo che la sua vita privata così difficile gli abbia dato la voglia di avere altri figli... quelli al tennis”.

*Ciao maestro,*

*sei stato una persona speciale, un maestro di un tempo che non può tornare.  
Ho tanti ricordi legati a te e ogni tanto guardando la foto lì al circolo mi scopro a sorridere delle tante avventure vissute insieme.*

*Un grande abbraccio*

